
Ancora sui frigoriferi della Raggi

Autore: Michele Zanzucchi

Fonte: Città Nuova

Sottoporre a qualche domanda l'operato della sindaca di Roma significa demonizzarla o simpatizzare per Renzi? E ancora, riusciranno i politici ad accettare un po' di ironia?

Tanti commenti al mio post sulle [dichiarazioni della sindaca di Roma](#) sugli elettrodomestici e i rifiuti ingombranti lasciati in numero sospetto accanto ai cassonetti. Alcune precisazioni mi sembrano d'uopo:

1. **Non sono iscritto al Pd** né sono un militante del partito di **Renzi**, né il giornale che dirigo è schierato in suo favore. Cerchiamo di dar voce a tutti.
2. Guardo all'esperienza del **M5S** con grande interesse, perché è l'unica cosa nuova apparsa sul panorama politico italiano da dieci anni in qua.
3. Per governare a lungo Roma, e non solo, bisogna stare al gioco dell'ironia e degli sfottò. Maestro in quest'arte (meno in altre) è stato **Andreotti**.
4. Anche ai tempi di **Marino** abbiamo fatto alcuni appunti, sempre in punta di penna, sui suoi

comportamenti in quanto sindaco di Roma.

5. **Virginia Raggi** non è riuscita finora a fare qualcosa di significativo per Roma. Bisogna lasciarle il tempo di poterlo fare.

6. Ci dispiace che anche sui social si riesca solo a ragionare in termini di schieramenti partitici. Possibile che non si riesca a entrare nel merito delle questioni senza demonizzazioni di segno opposto?